

ID Samira: 8994
Codice Univoco Regionale: FGBIU000616
Denominazione: Castel Fiorentino - cattedrale
Condizione Giuridica Bene: Proprietà Ente pubblico territoriale
Tipo: Chiesa

CODICE

Tipo scheda UT
ID Samira 8994

CODICE

Codice Univoco Regionale FGBIU000616
Id Origine 124195
Condizione Giuridica Bene Proprietà Ente pubblico territoriale

ENTE COMPETENTE

Tipo Ente Competente Soprintendenze ambito archeologico
Ente competente Sop. Archeologia Puglia
Ente Competente Ruolo Tutela e valorizzazione

RELAZIONI DIRETTE

Tipo relazione elemento contenuto in

SITO

Collegamento scheda SI FGBIS001552
Denominazione SI Castel Fiorentino

DATI ANALITICI**DEFINIZIONE**

Denominazione Castel Fiorentino - cattedrale

Descrizione

L'accurata rappresentazione che Baltard fa agli inizi del XIX secolo, ci consente di descrivere le caratteristiche tecniche e strutturali dell'edificio: si trattava di un'aula monoabsidata, costruita con muratura di mattoni mista a ricorsi di pietra e pavimentata in mattoncini, disposti a spina di pesce, lungo tre linee guida che vanno dall'ingresso verso l'abside. A nord dell'edificio vi era il robusto avancorpo aderente al muro di facciata, che fungeva da portico-campanile d'ingresso, legato alla navata da un importante arcone a sesto acuto, addossato al corpo di fabbrica molto probabilmente durante il Duecento. Oggi tutto questo non è più visibile poichè sopravvivono solo dei ruderi che trovano piena corrispondenza nella rappresentazione del Baltard di cui siamo in possesso. La cattedrale era intitolata a San Michele Arcangelo e dominava il settore sud-occidentale della città, con la facciata rivolta alla magna platea. Ancora nell'800 essa si ergeva sino al livello del tetto.

Stato di conservazione

Conservato parzialmente

Tipo di evidenza

Strutture

INTERPRETAZIONE OGGETTO

OGGETTO

Categoria

Struttura per il culto

Tipo

Chiesa

Funzione

Sacra/religiosa/culto

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

Provincia

FG

Comune

Torremaggiore

Modalità di individuazione

Scavo archeologico

Affidabilità del dato

Certo

Bene Urbano

no

GEOREFERENZIAZIONE

Metodo di localizzazione

CTR (carta tecnica regionale)

Tipo di georeferenziazione

areale

Tecnica di georeferenziazione	rilievo da foto aerea senza sopralluogo
GEOJson info originale	<pre>{"type":"Feature","geometry":{"type":"Polygon","coordinates":[[[15.2623573,41.606074],[15.2626178,41.6060758],[15.2626164,41.605736],[15.2623528,41.6057342],[15.2623573,41.606074]]]],"properties":{}}</pre>

CRONOLOGIA

Periodo	Basso Medioevo (XI-XV secolo)
Motivazione della cronologia	Analisi delle strutture
Motivazione della cronologia	Bibliografia

INDAGINE

INDAGINE DIAGNOSTICA

Denominazione	Scavo archeologico (anni '80-'90)
Tipo indagine	Diagnostica distruttiva
Descrizione	Il sito ha conosciuto diverse fasi di scavo, a partire dagli anni 80-90 del Novecento, quando l'Università di Bari e l'Ecole Française di Roma, diretti dai francesi Françoise Piponnier e Patrice Beck e coordinati dalla professoressa Maria Stella Calò Mariani, cominciarono le indagini su questo sito.
Fonte archivio	no
Fonte Bibliografia	si

FRUIZIONE, VALORIZZAZIONE E VINCOLI

FRUIZIONE E VALORIZZAZIONE

Unità tipologica visitata	no
Tipo di fruibilità	Area archeologica
Grado di rischio	Alto
Motivazione grado di rischio	L'area allo stato attuale è in stato di abbandono.
Potenzialità	Alta

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

BIBLIOGRAFIA

Sigla per citazione	00009390
---------------------	----------

Riferimento bibliografico completo

Calò Mariani M.S., I villages désertés della Capitanata.
Fiorentino e Montecorvino, Atti del 27° Convegno
Nazionale sulla Preistoria, Protostoria, Storia della Daunia
(San Severo, 25-26 novembre 2006),2007

ANNOTAZIONI